



## Città di Seregno

### CONSIGLIO COMUNALE Verbale di deliberazione

data	numero
22-03-2019	31

**oggetto: NOTA DI AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) PER I PERIODI 2019-2023 (SEZIONE STRATEGICA) E 2019-2021 (SEZIONE OPERATIVA) E BILANCIO DI PREVISIONE PER IL TRIENNIO 2019-2021. APPROVAZIONE.-**

L'anno Duemiladiciannove addì Ventidue del mese di Marzo alle ore 21:14, in Seregno e nella sede comunale - convocato con l'osservanza delle modalità e nei termini prescritti - si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria, di 1<sup>a</sup> convocazione, in seduta pubblica.

Partecipa alla seduta il Segretario Generale **SPOTO MARIO**.

Presiede **AMATI PIETRO** in qualità di Presidente.

Partecipano al presente provvedimento:

presenti	assenti
ROSSI ALBERTO CERQUA ILARIA ANNA CASIRAGHI STEFANO ARISTIDE VIGANO' ELISABETTA CADORIN MARIA GABRIELLA BERTOCCHI PATRIZIA PEREGO GIANLUIGI LISSONI LUCA SABIA LEONARDO SILVA STEFANO LISSONI ANNAMARIA RIPAMONTI DAVIDE AMATI PIETRO SILVA AGOSTINO TAGLIABUE SAMUELE SALA VERONICA MANDARADONI CHIARA BORGONOVO LAURA MONTECAMPI LUCA RAFFAELE	MARIANI CARLO MARIANI TIZIANO TREZZI EDOARDO FOTI ANTONINO TAGLIABUE AURELIO NOVARA CHIARA MARICA
Totale: 19	Totale: 6

**Oggetto: NOTA DI AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) PER I PERIODI 2019-2023 (SEZIONE STRATEGICA) E 2019-2021 (SEZIONE OPERATIVA) E BILANCIO DI PREVISIONE PER IL TRIENNIO 2019-2021. APPROVAZIONE.-**

La proposta depositata agli atti è la seguente:

**"IL CONSIGLIO COMUNALE**

VISTI:

- l'articolo 42, comma 2, lettera b), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, laddove è stabilita la competenza dell'organo consiliare per *"programmi, relazioni previsionali e programmatiche, piani finanziari, programmi triennali e elenco annuale dei lavori pubblici, bilanci annuali e pluriennali e relative variazioni, rendiconto, piani territoriali ed urbanistici, programmi annuali e pluriennali per la loro attuazione, eventuali deroghe ad essi, pareri da rendere per dette materie"*;
- l'articolo 174 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, relativo alla predisposizione e approvazione dei bilanci e dei suoi allegati;
- l'articolo 151, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 che, per gli enti locali, stabilisce i termini del 31 luglio di ogni anno per la presentazione del documento unico di programmazione (DUP) e del 31 dicembre per la deliberazione del bilancio di previsione finanziario, riferiti a un orizzonte temporale almeno triennale, termini che, in presenza di motivate esigenze, possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali;
- l'articolo 151, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, laddove è stabilito che il documento unico di programmazione (DUP) è composto dalla sezione strategica, della durata pari a quelle del mandato amministrativo, e dalla sezione operativa, di durata pari a quello del bilancio di previsione finanziario;
- l'articolo 170 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, laddove è stabilito che:
  - o entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il documento unico di programmazione (DUP) per le conseguenti deliberazioni;
  - o entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del documento unico di programmazione (DUP);
  - o il documento unico di programmazione (DUP), atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione, ha carattere generale, costituisce la guida strategica e operativa dell'ente, viene predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e si compone di due sezioni, la sezione strategica, avente un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, e la sezione operativa, avente un orizzonte temporale pari a quello del bilancio di previsione;
- il "Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio", allegato n. 4/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, che stabilisce che *"Se alla data del 31 luglio risulta insediata una nuova amministrazione, e i termini fissati dallo Statuto comportano la presentazione delle linee programmatiche di mandato oltre il termine previsto per la presentazione del DUP, il DUP e le linee programmatiche di mandato sono presentate al Consiglio contestualmente, in ogni caso non successivamente al bilancio di previsione riguardante gli esercizi cui il DUP si riferisce"*;
- l'articolo 13, comma 5, del vigente regolamento comunale di contabilità, che recepisce quanto di cui al precedente alinea;
- l'articolo 33 dello Statuto comunale che prevede che entro il termine di 120 giorni dalla data di insediamento il Sindaco presenta al Consiglio Comunale le linee

- programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel periodo del mandato;
- il decreto del Ministro dell'interno in data 7 dicembre 2018, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali e previa intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, che ha differito il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2019-2021 degli enti locali al 28 febbraio 2019;
  - il successivo decreto del Ministro dell'interno in data 25 gennaio 2019, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali e previa intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, che ha ulteriormente differito il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2019-2021 degli enti locali al 31 marzo 2019
  - il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e i principi contabili a esso allegati, con particolare riferimento agli articoli 9, 10 e 11 e al "Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio", allegato n. 4/1;
  - l'intero decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, con particolare riferimento alla sua parte seconda, relativa all'ordinamento finanziario e contabile;
  - l'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dall'articolo 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, che stabilisce entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF, e le tariffe dei servizi pubblici;
  - il medesimo articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388 che stabilisce altresì, sempre entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione, il termine per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, i quali, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il predetto termine relativo al bilancio di previsione, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;
  - l'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 che, in via generale, prevede che:
    - o gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;
    - o dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;
    - o in caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;
  - l'articolo 58 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, in materia di piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari da allegarsi al bilancio di previsione;
  - l'articolo 62, comma 8, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, e l'articolo 3, comma 8, della legge 22 dicembre 2008, n. 203 in materia di contenimento dell'uso degli strumenti derivati e dell'indebitamento delle regioni e degli enti locali;
  - l'articolo 21 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, in materia di programma degli acquisti e di programmazione dei lavori pubblici;
  - l'articolo 2, commi 594 e seguenti, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, in materia di piani triennali di razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio, delle autovetture di servizio e dei beni immobili a uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali;
  - la legge 24 dicembre 2012, n. 243;
  - il vigente Statuto comunale;
  - il vigente regolamento di contabilità;

#### RILEVATO CHE:

- con deliberazione della Giunta Comunale n. 84 del 17 dicembre 2018 è stato approvato lo schema di documento unico di programmazione (DUP), relativo ai periodi 2019-2013 per quanto riguarda la sezione strategica e 2019-2021 per quanto riguarda la sezione operativa, che è poi stato presentato al Consiglio Comunale, contestualmente alle linee programmatiche di mandato, mediante messa a disposizione del documento su apposita area riservata del sito internet comunale, a

- norma dell'articolo 12, comma 1, del regolamento di contabilità, per la successiva approvazione da parte dello stesso in funzione prodromica alla definizione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2019-2021;
- con deliberazione Consiglio Comunale n. 11 in data 12 febbraio 2019 sono state approvate le linee programmatiche di mandato;
  - il Consiglio Comunale non ha invece proceduto all'esame e alla approvazione del documento unico di programmazione (DUP) per i periodi 2019-2023 (sezione strategica) e 2019-2021 (sezione operativa), già approvato in schema dalla Giunta Comunale n. 84 del 17 dicembre 2018 e allo stesso organo consiliare già presentato contestualmente alle suddette linee programmatiche di mandato;
  - la Giunta Comunale ha predisposto, approvandola in schema con il medesimo provvedimento di approvazione dello schema di bilancio di previsione per il triennio 2019-2021, un nuovo documento di programmazione, costituente la nota di aggiornamento del documento unico di programmazione (DUP) per i periodi 2019-2023 (sezione strategica) e 2019-2021 (sezione operativa);
  - con il presente provvedimento si procede, per le motivazioni espresse nella premessa generale al documento, all'approvazione della nota di aggiornamento del documento unico di programmazione (DUP) per i periodi 2019-2023 (sezione strategica) e 2019-2021 (sezione operativa), costituendo lo stesso definitivo documento unico di programmazione (DUP) per i periodi 2019-2023 (sezione strategica) e 2019-2021 (sezione operativa);

#### RICHIAMATI:

- le deliberazioni della Giunta Comunale n. 3 del 9 gennaio 2007, n. 237 del 25 novembre 2008 e n. 289 del 24 novembre 2009, di determinazione delle tariffe del canone di occupazione di spazi e aree pubbliche;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 14 del 7 febbraio 2019, di approvazione, per l'anno 2019, delle tariffe dell'imposta comunale sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni, di cui al decreto legislativo 15 novembre 1993, n. 507;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 14 febbraio 2019, di determinazione, per l'anno 2019, con decorrenza 1° gennaio 2019, delle aliquote e delle detrazioni del tributo per i servizi indivisibili (TASI), di cui all'articolo 1, commi 639 e seguenti, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 quale componente dell'imposta unica comunale (IUC);
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 14 febbraio 2019, di determinazione, per l'anno 2019, con decorrenza 1° gennaio 2019, delle aliquote e delle detrazioni dell'imposta municipale propria (IMU), di cui all'articolo 13 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 e all'articolo 1, comma 639 e seguenti, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 quale componente dell'imposta unica comunale (IUC);
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 14 febbraio 2019, di approvazione, per l'anno 2019, del piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2019 ai fini della tassa sui rifiuti (TARI) e di approvazione, per l'anno 2019, con decorrenza 1° gennaio 2018, delle tariffe della medesima tassa sui rifiuti (TARI), di cui all'articolo 1, commi 639 e seguenti, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 quale componente dell'imposta unica comunale (IUC);
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 14 febbraio 2019, di determinazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, e di determinazione della soglia di esenzione dall'applicazione della medesima compartecipazione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF);
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 83 del 17 dicembre 2018, di adozione dello schema di programma triennale dei lavori pubblici 2019-2020-2021 e relativo elenco annuale 2019;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 14 febbraio 2019 con la quale si è proceduto, ai sensi dell'articolo 172, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, alla verifica, per l'anno 2019, della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie, che potranno essere cedute in proprietà o in diritto di superficie, stabilendone il prezzo di cessione per ciascuna tipologia;

- la deliberazione della Giunta Comunale n. 48 del 6 novembre 2018, di approvazione, per l'anno 2019, dell'elenco dei singoli immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione, di cui all'articolo 58 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 17 dell'8 febbraio 2019, di approvazione del piano programmatico del fabbisogno del personale per il triennio 2019-2021;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 22 del 19 febbraio 2019, di determinazione del vincolo di destinazione delle entrate derivanti dalle sanzioni amministrative pecuniarie derivanti da violazioni al codice della strada per l'anno 2019, secondo quanto previsto dall'articolo 208 del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 24 del 22 febbraio 2019, di determinazione dei costi complessivi dei servizi pubblici a domanda individuale e della relativa copertura tariffaria per l'anno 2019;
- il vigente regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, nella sua parte di disciplina per il conferimento degli incarichi esterni;
- la deliberazione del Commissario Straordinario, adottata con i poteri del Consiglio Comunale, n. 16 del 10 maggio 2018, di approvazione del rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2017;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 25 del 22 febbraio 2019, di approvazione dello schema di nota di aggiornamento del documento unico di programmazione (DUP) per i periodi 2019-2023 (sezione strategica) e 2019-2021 (sezione operativa) e dello schema di bilancio di previsione per il triennio 2019-2021, unitamente ai relativi allegati;

#### PREMESSO CHE:

- il sistema contabile introdotto dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 è per il Comune di Seregno, in quanto ente sperimentatore nel 2014, operativo e ufficiale con decorrenza già dal 1° gennaio 2014;
- in particolare, il "Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio", allegato n. 4/1 al citato decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, stabilisce che il bilancio di previsione, redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 al medesimo decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, i relativi riepiloghi, i prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri di bilancio e una serie di ulteriori allegati precisamente indicati, tra i quali la nota integrativa;
- i documenti di bilancio che si approvano con il presente provvedimento sono redatti sulla base dei principi contabili introdotti dalla riforma della contabilità degli enti locali, attualmente allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, con particolare riguardo all'allegato 1 inerente i principi contabili generali, al già citato allegato n. 4/1 "Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio" e all'allegato n. 4/2 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria";
- ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, l'organo di revisione economico-finanziaria ha espresso il proprio parere sugli schemi di nota di aggiornamento del documento unico di programmazione (DUP) per i periodi 2019-2023 (sezione strategica) e 2019-2021 (sezione operativa) e di bilancio di previsione per il triennio 2019-2021;

#### CONSIDERATO CHE:

- il bilancio di previsione per il triennio 2019-2021 presenta, in termini di competenza e per ciascuna delle annualità considerate, il pareggio finanziario complessivo e rispetta gli ulteriori equilibri previsti dalla complessiva normativa contabile vigente;
- in particolare, per quanto concerne le spese correnti sono stati previsti gli stanziamenti per assicurare l'esercizio delle funzioni e dei servizi attribuiti all'Ente con i criteri ritenuti più idonei per conseguire il miglior livello, consentito dalle risorse disponibili, di efficienza e di efficacia;
- il programma annuale 2019 degli incarichi esterni, di cui all'articolo 3, comma 55, della legge 27 dicembre 2007, n. 244, prevede lo svolgimento di attività coerenti con

- gli indirizzi contenuti nel documento unico di programmazione (DUP) dalla quale si desume il limite massimo della spesa per incarichi esterni programmati, il cui importo complessivo risulta iscritto nel di bilancio di previsione per il triennio 2019-2021 con riferimento alle annualità 2019, 2020 e 2021, nei pertinenti stanziamenti di spesa;
- con riferimento alle entrate correnti di natura tributaria, rispetto al precedente esercizio finanziario 2018, vengono, in particolare e in sintesi, previsti, con l'ulteriore dettaglio degli appositi provvedimenti sopra richiamati:
    - o la conferma dell'azzeramento dell'aliquota del tributo per i servizi indivisibili (TASI), componente della imposta unica comunale (IUC), per tutti gli immobili non già esclusi per legge dal campo di applicazione del tributo;
    - o la conferma dell'aliquota dell'imposta municipale propria (IMU), componente della imposta unica comunale (IUC), per le unità immobiliari adibite ad abitazione principale e assimilate, possedute a titolo di proprietà, usufrutto o altro diritto reale, con riferimento alle sole unità immobiliari classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 nonché per le relative pertinenze nella misura dello 0,60%;
    - o la conferma dell'aliquota dell'imposta municipale propria (IMU) per gli alloggi regolarmente assegnati dall'ALER o IACP nella misura dello 0,40%;
    - o la conferma dell'aliquota dell'imposta municipale propria (IMU) per gli immobili dati locati con canone agevolato secondo l'accordo locale per la Città di Seregno ai sensi dell'articolo 2, comma 3, della legge 9 dicembre 1998, n. 431 e del decreto ministeriale 5 marzo 1999 nella misura dello 0,76%;
    - o la conferma dell'aliquota dell'imposta municipale propria (IMU) per gli altri immobili, diversi da quelli sopra elencati, nella misura dell'1,02%;
    - o la determinazione delle singole misure tariffarie della tassa sui rifiuti (TARI), componente della imposta unica comunale (IUC), secondo quanto contenuto nella deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 14 febbraio 2019, con la quale è stato approvato il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2019;
    - o la conferma, disposta con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 14 febbraio 2019, dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, nella misura dello 0,8%, con il contestuale incremento, altresì, da € 12.000,00 a € 13.500,00 della soglia di esenzione dall'applicazione dell'addizionale comunale per i contribuenti con un reddito imponibile ai fini della stessa addizionale comunale IRPEF uguale o inferiore a detta soglia;
    - o la determinazione delle tariffe dell'imposta comunale sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni con l'applicazione della maggiorazione prevista dall'articolo 1, comma 919, della legge 30 dicembre 2018, n. 145;
  - per i servizi pubblici a domanda individuale, come individuati dal decreto ministeriale 31 dicembre 1983 del Ministro dell'interno, si è proceduto alla definizione delle relative tariffe e prezzi pubblici e, con l'apposito provvedimento deliberativo sopra richiamato, alla determinazione del relativo tasso di copertura;
  - ai sensi dell'articolo 166, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il fondo di riserva è iscritto nello schema di bilancio di previsione per il triennio 2019-2021:
    - o con riferimento all'annualità 2019, per l'importo di € 230.006,52, pari allo 0,64% del totale delle spese correnti previste in € 35.995.110,63;
    - o con riferimento all'annualità 2020, per l'importo di € 226.006,52, pari allo 0,65% del totale delle spese correnti previste in € 34.774.225,52;
    - o con riferimento all'annualità 2021, per l'importo di € 205.106,52, pari allo 0,59% del totale delle spese correnti previste in € 34.785.325,52;
  - risultano pertanto rispettati i limiti minimi e massimi previsti per l'iscrizione del fondo di riserva a bilancio, stabiliti dall'articolo 166, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 rispettivamente nello 0,30% e nel 2% delle spese correnti inizialmente previste a bilancio, non trovandosi peraltro l'Ente in alcuna delle situazioni di cui agli articoli 195 e 222 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
  - ai sensi dell'articolo 166, comma 2-bis, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 la metà della quota minima prevista dal comma 1 del medesimo articolo, pari rispettivamente a € 53.992,67, € 52.161,34 e € 52.177,99 per le annualità 2019,

- 2020 e 2021, è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione;
- ai sensi dell'articolo 166, comma 2-*quater*, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 è iscritto nell'annualità 2019 dello schema di bilancio di previsione per il triennio 2019-2021 un fondo di riserva di cassa pari a € 230.006,52, importo che rispetta il limite minimo pari allo 0,20% delle spese finali;
  - l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità è effettuato, per ciascuna delle annualità 2019, 2020 e 2021, in ottemperanza a quanto stabilito dal "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria", allegato n. 4/2 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, negli importi di cui agli appositi prospetti allegati allo schema di bilancio di previsione per il triennio 2019-2021 e con le specificazioni di cui alla nota integrativa;
  - il Comune di Seregno non è titolare di contratti relativi a strumenti finanziari derivati o contratti di finanziamento che includono una componente derivata e, pertanto, non sussiste, per mancanza dei presupposti, l'obbligo di allegare al bilancio di previsione la nota informativa di cui all'articolo 3, comma 8, della legge 22 dicembre 2008, n. 203;
  - all'interno della nota di aggiornamento del documento unico di programmazione (DUP) per i periodi 2019-2023 (sezione strategica) e 2019-2021 (sezione operativa) sono contenuti:
    - o il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari per il triennio 2019-2021, di cui all'articolo 58 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;
    - o la programmazione dei lavori pubblici, di cui all'articolo 21 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e di cui al decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 16 gennaio 2018, n. 14, composta dal programma triennale delle opere pubbliche per il periodo 2019-2021 e dal relativo elenco annuale 2019;
    - o il programma biennale, per il periodo 2018-2019, degli acquisti di beni e servizi di cui all'articolo 21 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
    - o il programma annuale degli incarichi esterni, di cui all'articolo 3, comma 55, della legge 27 dicembre 2007, n. 244, che prevede lo svolgimento di attività coerenti con gli indirizzi contenuti nella nota di aggiornamento del documento unico di programmazione (DUP) per i periodi 2019-2023 (sezione strategica) e 2019-2021 (sezione operativa), dal quale si desume il limite massimo della spesa per incarichi esterni, il cui importo complessivo risulta iscritto nel bilancio di previsione per il triennio 2019-2021 nelle pertinenti previsioni di spesa, con riferimento alle annualità 2019, 2020 e 2021;
  - la predetta programmazione dei lavori pubblici risulta modificata rispetto a quella adottata con la deliberazione della Giunta Comunale n. 83 del 17 dicembre 2018, al fine di adeguarla alle risorse effettivamente previste nel bilancio di previsione per il triennio 2019-2021;
  - all'interno della nota di aggiornamento del documento unico di programmazione (DUP) sono altresì contenute:
    - o la programmazione del fabbisogno del personale per il triennio 2019-2021, approvata con deliberazione della Giunta Comunale n. 17 dell'8 febbraio 2019;
    - o il piano di razionalizzazione per il triennio 2019-2021 dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio, delle autovetture di servizio e dei beni immobili a uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali, di cui all'articolo 2, comma 594, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 25 del 22 febbraio 2019;
  - è parte della complessiva documentazione di bilancio anche la nota integrativa al bilancio di previsione per il triennio 2019-2021, di cui all'articolo 11, comma 5, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
  - al bilancio di previsione per il triennio 2019-2021 è allegato il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio di cui all'articolo 18-*bis* del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
  - al bilancio di previsione per il triennio 2019-2021 è altresì allegato il programma di manutenzione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica per l'anno 2019, come predisposto dal competente servizio comunale, ai sensi dell'articolo 33 della legge regionale 4 dicembre 2009, n. 27;

- sono inoltre allegati al bilancio di previsione per il triennio 2019-2021, ai sensi dell'articolo 172 del decreto legislativo 23 agosto 2000, n. 267:
  - o l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, relativi all'anno 2017, penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce;
  - o la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia;
- in considerazione delle modifiche normative intervenute in materia di disciplina vincolistica di finanza pubblica, da ultimo a opera della legge 30 dicembre 2018, n. 145, con, in particolare, il superamento delle discipline del patto di stabilità interno e del pareggio di bilancio, non sussiste più la necessità di allegare al bilancio di previsione il prospetto di concordanza tra il bilancio di previsione stesso e gli obiettivi programmatici di finanza pubblica, posto che, ai sensi dell'articolo 1, comma 821, della citata legge 30 dicembre 2018, n. 145, gli enti - tra i quali i comuni - che concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica "*si considerano in presenza di un risultato di competenze dell'esercizio non negativo*", non desumendo tale informazione in sede previsionale bensì "*in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118*" e posto, comunque, che dalla documentazione contabile complementare al bilancio di previsione per il triennio 2019-2021 si desume il mantenimento previsionale dell'equilibrio di bilancio;
- sussistono tutti i requisiti di legge per approvare il documento unico di programmazione (DUP) per i periodi 2019-2023 (sezione strategica) e 2019-2021 (sezione operativa) e il bilancio di previsione per il triennio 2019-2021;

RILEVATO che, seppur non materialmente allegati al presente provvedimento, formano parte integrante e sostanziale del bilancio di previsione, anche ai sensi dell'articolo 172, comma 1, lettere b) e c), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, i seguenti atti:

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 14 febbraio 2019, di verifica, per l'anno 2019, della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie, che potranno essere cedute in proprietà od in diritto di superficie, stabilendone il prezzo di cessione per ciascuna tipologia;
- le deliberazioni relative a tariffe, aliquote di imposta, detrazioni, variazioni dei limiti di reddito per tributi e servizi locali nonché per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;

VISTO il parere espresso dall'organo di revisione economico-finanziaria, ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

VISTI l'attestazione ed i pareri resi ai sensi delle disposizioni vigenti;

CON n. \_\_ voti,

## **DELIBERA**

1. di fare proprie le premesse del presente provvedimento che qui si intendono integralmente riportate e approvate;
2. di approvare la nota di aggiornamento del documento unico di programmazione (DUP) per i periodi 2019-2023 (sezione strategica) e 2019-2021 (sezione operativa) (allegato A al presente provvedimento, quale sua parte integrante e sostanziale) e il bilancio di previsione finanziario per il triennio 2019-2021 (allegato B al presente provvedimento, quale sua parte integrante e sostanziale), avente valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria, redatti con le modalità e i modelli previsti dal

- decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, nonché la nota integrativa al bilancio di previsione per il triennio 2019-2021 (allegato C al presente provvedimento, quale sua parte integrante e sostanziale) e il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio (allegato D al presente provvedimento, quale sua parte integrante e sostanziale);
3. di precisare che la nota di aggiornamento del documento unico di programmazione (DUP) per i periodi 2019-2023 (sezione strategica) e 2019-2021 (sezione operativa), come approvata al precedente punto 2., costituisce il definitivo documento unico di programmazione (DUP) per i periodi 2019-2023 (sezione strategica) e 2019-2021 (sezione operativa);
  4. di precisare che con l'approvazione della nota di aggiornamento del documento unico di programmazione (DUP) per i periodi 2019-2023 (sezione strategica) e 2019-2021 (sezione operativa), di cui al precedente punto 2., risultano altresì approvati, quali allegati fondamentali del predetto documento unico di programmazione (DUP), con il presente provvedimento:
    - a) il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari per il triennio 2019-2021, di cui all'articolo 58 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, nel dettaglio contenuto nella medesima nota di aggiornamento del documento unico di programmazione (DUP), in coerenza con le previsioni di entrata indicate nello schema di bilancio di previsione per il triennio 2019-2021, di cui costituisce altresì allegato;
    - b) la programmazione dei lavori pubblici, di cui all'articolo 21 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e di cui al decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 16 gennaio 2018, n. 14, composta dal programma triennale delle opere pubbliche per il periodo 2019-2021 e dal relativo elenco annuale 2019;
    - c) la programmazione biennale 2019-2020 degli acquisti di beni e servizi di cui allo stesso articolo 21 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
    - d) il programma annuale degli incarichi esterni, di cui all'articolo 3, comma 55, della legge 27 dicembre 2007, n. 244, dal quale si desume il limite massimo della spesa per incarichi esterni, il cui importo complessivo risulta iscritto nello schema di bilancio di previsione per il triennio 2019-2021 nelle pertinenti previsioni di spesa;
  5. di recepire tutte le misure delle entrate tributarie e tariffarie precedentemente approvate a supporto della determinazione delle previsioni di entrata dei documenti previsionali di bilancio;
  6. di precisare che i documenti di programmazione di cui al precedente punto 2. sono completi degli allegati previsti e che, in particolare, nella nota di aggiornamento del documento unico di programmazione (DUP) per i periodi 2019-2023 (sezione strategica) e 2019-2021 (sezione operativa) sono contenuti, oltre ai documenti di cui al precedente punto 4., la programmazione del fabbisogno del personale per il triennio 2019-2021 e il piano di razionalizzazione per il triennio 2019-2021 delle spese di funzionamento di cui all'articolo 2, commi 594 e seguenti, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;
  7. di precisare ancora che al bilancio di previsione per il triennio 2019-2021 è altresì allegato il programma di manutenzione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica per l'anno 2019 ai sensi dell'articolo 33 della legge regionale 4 dicembre 2009, n. 27;
  8. di precisare che non sono in essere contratti relativi a strumenti finanziari derivati o contratti di finanziamento che includono una componente derivata e che, pertanto, non sussiste, per mancanza dei presupposti, l'obbligo di allegazione al bilancio di previsione della nota informativa di cui all'articolo 3, comma 8, della legge 22 dicembre 2008, n. 203.

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

CON n. \_\_\_ voti,

## DELIBERA

di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, al fine di consentire all'Ente di poter immediatamente disporre validamente dei fondamentali strumenti di programmazione annuali e triennali".

\*o\*o\*o\*o\*o\*o\*o\*o\*

Il Presidente, previo appello nominale svolto alle ore 21.14 dal Segretario Generale Dr. Spoto Mario - constatata la presenza di n. 19 Consiglieri Comunali (Sindaco Rossi, Cerqua, Casiraghi, Viganò, Cadorin, Bertocchi, Perego, Lissoni L., Sabia, Silva S., Lissoni A., Ripamonti, Amati, Silva A., Tagliabue S., Sala, Mandaradoni, Borgonovo e Montecampi), assenti giustificati i Consiglieri Mariani C., Mariani T., Trezzi, Foti e Novara - riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Dopo di che il Presidente comunica che la seduta prosegue con la discussione dell'argomento iscritto al punto 2/61 dell'ordine del giorno, "Nota di aggiornamento del documento unico di programmazione (DUP) per i periodi 2019-2023 (sezione strategica) e 2019-2021 (sezione operativa) e bilancio di previsione per il triennio 2019-2021. Approvazione".

Si prosegue pertanto con la trattazione degli emendamenti.

Successivamente il Presidente introduce l'emendamento n. 2 presentato dai Consiglieri Cerqua ed altri (all. prot. 0014606/19): intervengono il Consigliere Cerqua, l'Assessore con delega alle Politiche sociali, per la povertà e per la disabilità, Politiche per la famiglia e Politiche per la casa Laura Capelli ed il Consigliere Cerqua.

Vengono nominati scrutatori i Consiglieri Viganò, Montecampi e Ripamonti.

Dopo di che il Presidente pone in votazione nelle forme di legge l'emendamento n. 2 presentato dai Consiglieri Cerqua ed altri (all. prot. 0014606/19): tale emendamento **È RESPINTO** avendo riportato n. 4 voti favorevoli e n. 15 contrari (Sindaco Rossi, Bertocchi, Perego, Lissoni L., Sabia, Silva S., Lissoni A., Ripamonti, Amati, Silva A., Tagliabue S., Sala, Mandaradoni, Borgonovo e Montecampi) espressi per alzata di mano (presenti n. 19).

Successivamente il Presidente introduce l'emendamento n. 4 presentato dai Consiglieri Cerqua ed altri (all. prot. 0014606/19): intervengono il Consigliere Cerqua, l'Assessore con delega alla Pubblica istruzione (politiche educative, scolastiche e dell'infanzia), Cultura e Biblioteca Federica Perelli ed il Consigliere Cerqua.

Durante il dibattito entra in aula il Consigliere Tagliabue A. (presenti n. 20).

A questo punto il Presidente pone in votazione nelle forme di legge l'emendamento n. 4 presentato dai Consiglieri Cerqua ed altri (all. prot. 0014606/19): tale emendamento **È RESPINTO** avendo riportato n. 4 voti favorevoli e n. 16 contrari (Sindaco Rossi, Bertocchi, Perego, Lissoni L., Sabia, Silva S., Lissoni A., Ripamonti, Tagliabue A., Amati, Silva A., Tagliabue S., Sala, Mandaradoni, Borgonovo e Montecampi) espressi per alzata di mano (presenti n. 20).

Successivamente il Presidente introduce l'emendamento n. 5 presentato dai Consiglieri Cerqua ed altri (all. prot. 0014606/19): intervengono il Consigliere Cerqua, l'Assessore con delega alle Partecipate, Lavori pubblici e manutenzione ordinaria, Trasparenza e semplificazione Giuseppe Borgonovo, il Consigliere Cerqua, il Sindaco Rossi ed il Consigliere Cerqua.

Dopo di che il Presidente pone in votazione nelle forme di legge l'emendamento n. 5 presentato dai Consiglieri Cerqua ed altri (all. prot. 0014606/19): tale emendamento **È RESPINTO** avendo riportato n. 4 voti favorevoli e n. 16 contrari (Sindaco Rossi, Bertocchi, Perego, Lissoni L., Sabia, Silva S., Lissoni A., Ripamonti, Tagliabue A., Amati, Silva A., Tagliabue S., Sala, Mandaradoni, Borgonovo e Montecampi) espressi per alzata di mano (presenti n. 20).

A questo punto il Presidente introduce l'emendamento n. 6 presentato dai Consiglieri Cerqua ed altri (all. prot. 0014606/19): intervengono il Consigliere Cerqua, l'Assessore con delega allo Sviluppo economico, politiche produttive e del lavoro (artigianato, commercio, industria) Ivana Mariani, il Consigliere Cerqua, l'Assessore con delega allo Sviluppo economico, politiche produttive e del lavoro (artigianato, commercio, industria) Ivana Mariani, il Dirigente dell'Area affari economico-finanziari e servizi alla città Dr. Corrado Viscardi, precedentemente invitato al tavolo di presidenza ed il Consigliere Cerqua.

Successivamente il Presidente pone in votazione nelle forme di legge l'emendamento n. 6 presentato dai Consiglieri Cerqua ed altri (all. prot. 0014606/19): tale emendamento **È RESPINTO** avendo riportato n. 4 voti favorevoli e n. 16 contrari (Sindaco Rossi, Bertocchi, Perego, Lissoni L., Sabia, Silva S., Lissoni A., Ripamonti, Tagliabue A., Amati, Silva A., Tagliabue S., Sala, Mandaradoni, Borgonovo e Montecampi) espressi per alzata di mano (presenti n. 20).

Dopo di che il Presidente introduce l'emendamento n. 7 presentato dai Consiglieri Cerqua ed altri (all. prot. 0014606/19): intervengono il Consigliere Cerqua, l'Assessore con delega alle Partecipate, Lavori pubblici e manutenzione ordinaria, Trasparenza e semplificazione Giuseppe Borgonovo, il Consigliere Cerqua e l'Assessore con delega alle Partecipate, Lavori pubblici e manutenzione ordinaria, Trasparenza e semplificazione Giuseppe Borgonovo.

Durante il dibattito esce dall'aula il Consigliere Casiraghi (presenti n. 19).

A questo punto il Presidente pone in votazione nelle forme di legge l'emendamento n. 7 presentato dai Consiglieri Cerqua ed altri (all. prot. 0014606/19): tale emendamento **È RESPINTO** avendo riportato n. 3 voti favorevoli e n. 16 contrari (Sindaco Rossi, Bertocchi, Perego, Lissoni L., Sabia, Silva S., Lissoni A., Ripamonti, Tagliabue A., Amati, Silva A., Tagliabue S., Sala, Mandaradoni, Borgonovo e Montecampi) espressi per alzata di mano (presenti n. 19).

Successivamente il Presidente introduce l'emendamento n. 8 presentato dai Consiglieri Cerqua ed altri (all. prot. 0014606/19): intervengono il Consigliere Cerqua ed il Vice Sindaco ed Assessore con delega alla Smart city, Politiche ambientali ed Innovazione digitale Luigi Pelletti.

Dopo di che il Presidente pone in votazione nelle forme di legge l'emendamento n. 8 presentato dai Consiglieri Cerqua ed altri (all. prot. 0014606/19): tale emendamento **È APPROVATO** avendo riportato n. 19 voti unanimi favorevoli espressi per alzata di mano, essendo n. 19 i componenti presenti e votanti.

A questo punto il Presidente introduce l'emendamento n. 9 presentato dai Consiglieri Cerqua ed altri (all. prot. 0014606/19): intervengono il Consigliere Cerqua e l'Assessore con delega alle Partecipate, Lavori pubblici e manutenzione ordinaria, Trasparenza e semplificazione Giuseppe Borgonovo.

Successivamente il Presidente pone in votazione nelle forme di legge l'emendamento n. 9 presentato dai Consiglieri Cerqua ed altri (all. prot. 0014606/19): tale emendamento **È APPROVATO** avendo riportato n. 19 voti unanimi favorevoli espressi per alzata di mano, essendo n. 19 i componenti presenti e votanti.

Dopo di che il Presidente introduce l'emendamento n. 10 presentato dai Consiglieri Cerqua ed altri (all. prot. 0014606/19): intervengono il Consigliere Cerqua ed il Sindaco Rossi.

Durante il dibattito entra in aula il Consigliere Casiraghi (presenti n. 20).

A questo punto il Presidente pone in votazione nelle forme di legge l'emendamento n. 10 presentato dai Consiglieri Cerqua ed altri (all. prot. 0014606/19): tale emendamento **È APPROVATO** avendo riportato n. 20 voti unanimi favorevoli espressi per alzata di mano, essendo n. 20 i componenti presenti e votanti.

Successivamente il Presidente introduce l'emendamento presentato dal Consigliere Viganò (all. prot. 0014607/19): intervengono il Consigliere Viganò, il Dirigente dell'Area affari economico-finanziari e servizi alla città Dr. Corrado Viscardi, il Consigliere Viganò ed il Vice Sindaco ed Assessore con delega alla Smart city, Politiche ambientali ed Innovazione digitale Luigi Pelletti.

Dopo di che il Presidente pone in votazione nelle forme di legge l'emendamento presentato dal Consigliere Viganò (all. prot. 0014607/19): tale emendamento **È APPROVATO** avendo riportato n. 20 voti unanimi favorevoli espressi per alzata di mano, essendo n. 20 i componenti presenti e votanti.

A questo punto il Presidente introduce l'emendamento presentato dal Consigliere Cadorin (all. prot. 0014608/19): intervengono il Consigliere Cadorin, l'Assessore con delega alle Politiche sociali, per la povertà e per la disabilità, Politiche per la famiglia e Politiche per la casa Laura Capelli, il Consigliere Cadorin e l'Assessore con delega al Bilancio, Rapporti con i quartieri, Sicurezza e protezione civile William Viganò.

Successivamente il Presidente pone in votazione nelle forme di legge l'emendamento presentato dal Consigliere Viganò (all. prot. 0014608/19): tale emendamento **È APPROVATO** avendo riportato n. 20 voti unanimi favorevoli espressi per alzata di mano, essendo n. 20 i componenti presenti e votanti.

Dopo di che il Presidente introduce l'emendamento presentato dal Consigliere Cadorin (all. prot. 0014609/19): intervengono il Consigliere Cadorin, il Sindaco Rossi ed il Consigliere Cadorin.

Durante il dibattito escono dall'aula i Consiglieri Sala e Silva S. (presenti n. 18).

Successivamente il Presidente pone in votazione nelle forme di legge l'emendamento presentato dal Consigliere Cadorin (all. prot. 0014609/19): tale emendamento **È APPROVATO** avendo riportato n. 18 voti unanimi favorevoli espressi per alzata di mano, essendo n. 18 i componenti presenti e votanti.

A questo punto intervengono il Presidente Amati ed il Consigliere Cerqua.

Nel frattempo esce dall'aula il Consigliere Cadorin ed entra in aula il Consigliere Silva S. (presenti n. 18).

Dopo di che viene aperto lo spazio dedicato alle risoluzioni.

A questo punto il Presidente introduce la risoluzione n. 1 presentata dai Consiglieri Trezzi ed altri (all. 1): intervengono il Consigliere Viganò, l'Assessore con delega alle Politiche sociali, per la povertà e per la disabilità, Politiche per la famiglia e Politiche per la casa Laura Capelli, il Consigliere Cerqua e l'Assessore con delega alle Politiche sociali, per la povertà e per la disabilità, Politiche per la famiglia e Politiche per la casa Laura Capelli.

Successivamente il Presidente pone in votazione nelle forme di legge la risoluzione n. 1 presentata dai Consiglieri Trezzi ed altri (all. 1): tale risoluzione **È RESPINTA** avendo riportato n. 3 voti favorevoli e n. 15 contrari (Sindaco Rossi, Bertocchi, Perego, Lissoni L., Sabia, Silva S., Lissoni A., Ripamonti, Tagliabue A., Amati, Silva A., Tagliabue S., Mandaradoni, Borgonovo e Montecampi) espressi per alzata di mano (presenti n. 18).

Dopo di che il Presidente introduce la risoluzione n. 2 presentata dai Consiglieri Trezzi ed altri (all. 1): intervengono il Consigliere Casiraghi ed il Sindaco Rossi.

Successivamente il Presidente pone in votazione nelle forme di legge la risoluzione n. 2 presentata dai Consiglieri Trezzi ed altri (all. 1): tale risoluzione **È RESPINTA** avendo riportato n. 3 voti favorevoli e n. 15 contrari (Sindaco Rossi, Bertocchi, Perego, Lissoni L., Sabia, Silva S., Lissoni A., Ripamonti, Tagliabue A., Amati, Silva A., Tagliabue S., Mandaradoni, Borgonovo e Montecampi) espressi per alzata di mano (presenti n. 18).

A questo punto il Presidente introduce la risoluzione n. 3 presentata dai Consiglieri Trezzi ed altri (all. 1): intervengono il Consigliere Casiraghi ed il Sindaco Rossi che propone un emendamento orale a tale risoluzione.

Dopo di che il Presidente pone in votazione nelle forme di legge l'emendamento presentato oralmente dal Sindaco Rossi: tale emendamento **È APPROVATO** avendo riportato n. 15 voti e n. 3 contrari (Cerqua, Casiraghi e Viganò) espressi per alzata di mano e (presenti n. 18).

Successivamente il Presidente pone in votazione nelle forme di legge la risoluzione n. 3 presentata dai Consiglieri Trezzi ed altri così come emendata: tale risoluzione **È APPROVATA** avendo riportato n. 18 voti unanimi favorevoli espressi per alzata di mano, essendo n. 18 i componenti presenti e votanti.

A questo punto il Presidente introduce la risoluzione n. 4 presentata dai Consiglieri Trezzi ed altri (all. 1): intervengono il Consigliere Casiraghi, il Vice Sindaco ed Assessore con delega alla Smart city, Politiche ambientali ed Innovazione digitale Luigi Pelletti che propone un emendamento orale, il Presidente Amati ed il Consigliere Cerqua.

Durante il dibattito esce dall'aula il Consigliere Tagliabue A. (presenti n. 17).

Dopo di che il Presidente pone in votazione nelle forme di legge l'emendamento presentato oralmente dal Vice Sindaco ed Assessore con delega alla Smart city, Politiche ambientali ed Innovazione digitale Luigi Pelletti: tale emendamento **È APPROVATO** avendo riportato n. 14 voti favorevoli espressi per alzata di mano e n. 3 astenuti (Cerqua, Casiraghi e Viganò) (presenti n. 17).

Successivamente il Presidente pone in votazione nelle forme di legge la risoluzione n. 4 presentata dai Consiglieri Trezzi ed altri così come emendata: tale risoluzione **È APPROVATA** avendo riportato n. 17 voti unanimi favorevoli espressi per alzata di mano, essendo n. 17 i componenti presenti e votanti.

Dopo di che il Presidente introduce la risoluzione n. 5 presentata dai Consiglieri Trezzi ed altri (all. 1): intervengono il Consigliere Viganò, l'Assessore con delega alle Partecipate, Lavori pubblici e manutenzione ordinaria, Trasparenza e semplificazione Giuseppe Borgonovo, il Consigliere Cerqua, l'Assessore con delega al Bilancio, Rapporti con i quartieri, Sicurezza e protezione civile William Viganò, il Consigliere Cerqua ed il Presidente Amati.

Durante il dibattito entra in aula il Consigliere Tagliabue A. (presenti n. 18).

A questo punto il Presidente pone in votazione nelle forme di legge la risoluzione n. 5 presentata dai Consiglieri Trezzi ed altri (all. 1): tale risoluzione **È RESPINTA** avendo riportato n. 3 voti favorevoli e n. 15 contrari (Sindaco Rossi, Bertocchi, Perego, Lissoni L., Sabia, Silva S., Lissoni A., Ripamonti, Tagliabue A., Amati, Silva A., Tagliabue S., Mandaradoni, Borgonovo e Montecampi) espressi per alzata di mano (presenti n. 18).

A questo punto il Presidente introduce la risoluzione n. 6 presentata dai Consiglieri Trezzi ed altri (all. 1): intervengono il Consigliere Cerqua ed il Sindaco Rossi.

Successivamente il Presidente pone in votazione nelle forme di legge la risoluzione n. 6 presentata dai Consiglieri Trezzi ed altri (all. 1): tale risoluzione **È APPROVATA** avendo riportato n. 18 voti unanimi favorevoli espressi per alzata di mano, essendo n. 18 i componenti presenti e votanti.

Dopo di che il Presidente introduce la risoluzione n. 7 presentata dai Consiglieri Trezzi ed altri (all. 1): intervengono il Consigliere Cerqua e l'Assessore con delega alle Partecipate, Lavori pubblici e manutenzione ordinaria, Trasparenza e semplificazione Giuseppe Borgonovo.

A questo punto il Presidente pone in votazione nelle forme di legge la risoluzione n. 7 presentata dai Consiglieri Trezzi ed altri (all. 1): tale risoluzione **È RESPINTA** avendo riportato n. 3 voti favorevoli e n. 15 contrari (Sindaco Rossi, Bertocchi, Perego, Lissoni L., Sabia, Silva S., Lissoni A., Ripamonti, Tagliabue A., Amati, Silva A., Tagliabue S., Mandaradoni, Borgonovo e Montecampi) espressi per alzata di mano (presenti n. 18).

Successivamente il Presidente introduce la risoluzione n. 9 presentata dai Consiglieri Trezzi ed altri (all. 1): intervengono il Consigliere Cerqua, l'Assessore con delega alle Partecipate, Lavori pubblici e manutenzione ordinaria, Trasparenza e semplificazione Giuseppe Borgonovo che propone un emendamento orale ed il Consigliere Cerqua.

Dopo di che il Presidente pone in votazione nelle forme di legge l'emendamento presentato oralmente dall'Assessore con delega alle Partecipate, Lavori pubblici e manutenzione ordinaria, Trasparenza e semplificazione Giuseppe Borgonovo: tale emendamento **È APPROVATO** avendo riportato n. 15 voti favorevoli espressi per alzata di mano e n. 3 astenuti (Cerqua, Casiraghi e Viganò) (presenti n. 18).

A questo punto il Presidente pone in votazione nelle forme di legge la risoluzione n. 9 presentata dai Consiglieri Trezzi ed altri così come emendata: tale risoluzione **È APPROVATA** avendo riportato n. 18 voti unanimi favorevoli espressi per alzata di mano, essendo n. 18 i componenti presenti e votanti.

Successivamente il Presidente introduce la risoluzione n. 10 presentata dai Consiglieri Trezzi ed altri (all. 1): intervengono il Consigliere Cerqua, il Vice Sindaco ed Assessore con delega alla Smart city, Politiche ambientali ed Innovazione digitale Luigi Pelletti che propone un emendamento orale ed il Consigliere Cerqua.

Dopo di che il Presidente pone in votazione nelle forme di legge l'emendamento presentato oralmente dal Vice Sindaco ed Assessore con delega alla Smart city, Politiche ambientali ed Innovazione digitale Luigi Pelletti: tale emendamento **È APPROVATO** avendo riportato n. 15 voti favorevoli espressi per alzata di mano e n. 3 astenuti (Cerqua, Casiraghi e Viganò) (presenti n. 18).

A questo punto il Presidente pone in votazione nelle forme di legge la risoluzione n. 10 presentata dai Consiglieri Trezzi ed altri così come emendata: tale risoluzione **È APPROVATA** avendo riportato n. 18 voti unanimi favorevoli espressi per alzata di mano, essendo n. 18 i componenti presenti e votanti.

Successivamente il Presidente introduce la risoluzione n. 11 presentata dai Consiglieri Cerqua ed altri (all. 1): intervengono il Consigliere Cerqua e l'Assessore con delega allo Sviluppo economico, politiche produttive e del lavoro (artigianato, commercio, industria) Ivana Mariani.

A questo punto il Presidente pone in votazione nelle forme di legge la risoluzione n. 11 presentata dai Consiglieri Cerqua ed altri (all. 1): tale risoluzione **È APPROVATA** avendo riportato n. 18 voti unanimi favorevoli espressi per alzata di mano, essendo n. 18 i componenti presenti e votanti.

Dopo di che il Presidente introduce la risoluzione n. 12 presentata dai Consiglieri Cerqua ed altri (all. 1): intervengono il Consigliere Cerqua, l'Assessore con delega alle Partecipate, Lavori pubblici e manutenzione ordinaria, Trasparenza e semplificazione Giuseppe Borgonovo che propone un emendamento orale ed il Consigliere Cerqua.

Successivamente il Presidente pone in votazione nelle forme di legge l'emendamento presentato oralmente dall'Assessore con delega alle Partecipate, Lavori pubblici e manutenzione ordinaria, Trasparenza e semplificazione Giuseppe Borgonovo: tale

emendamento **È APPROVATO** avendo riportato n. 15 voti favorevoli e n. 3 contrari (Cerqua, Casiraghi e Viganò) espressi per alzata di mano (presenti n. 18).

A questo punto il Presidente pone in votazione nelle forme di legge la risoluzione n. 12 presentata dai Consiglieri Cerqua ed altri così come emendata: tale risoluzione **È APPROVATA** avendo riportato n. 18 voti unanimi favorevoli espressi per alzata di mano, essendo n. 18 i componenti presenti e votanti.

Dopo di che il Presidente introduce la risoluzione n. 13 presentata dai Consiglieri Cerqua ed altri (all. 1): intervengono il Consigliere Cerqua, l'Assessore con delega alle Politiche sociali, per la povertà e per la disabilità, Politiche per la famiglia e Politiche per la casa Laura Capelli, il Consigliere Cerqua e l'Assessore con delega alle Politiche sociali, per la povertà e per la disabilità, Politiche per la famiglia e Politiche per la casa Laura Capelli.

A questo punto il Presidente pone in votazione nelle forme di legge la risoluzione n. 13 presentata dai Consiglieri Cerqua ed altri (all. 1): tale risoluzione **È RESPINTA** avendo riportato n. 3 voti favorevoli e n. 15 contrari (Sindaco Rossi, Bertocchi, Perego, Lissoni L., Sabia, Silva S., Lissoni A., Ripamonti, Tagliabue A., Amati, Silva A., Tagliabue S., Mandaradoni, Borgonovo e Montecampi) espressi per alzata di mano (presenti n. 18).

Successivamente il Presidente introduce la risoluzione n. 14 presentata dai Consiglieri Cerqua ed altri (all. 1): intervengono il Consigliere Cerqua ed il Vice Sindaco ed Assessore con delega alla Smart city, Politiche ambientali ed Innovazione digitale Luigi Pelletti.

Dopo di che il Presidente pone in votazione nelle forme di legge la risoluzione n. 14 presentata dai Consiglieri Cerqua ed altri (all. 1): tale risoluzione **È RESPINTA** avendo riportato n. 3 voti favorevoli e n. 15 contrari (Sindaco Rossi, Bertocchi, Perego, Lissoni L., Sabia, Silva S., Lissoni A., Ripamonti, Tagliabue A., Amati, Silva A., Tagliabue S., Mandaradoni, Borgonovo e Montecampi) espressi per alzata di mano (presenti n. 18).

A questo punto il Presidente introduce la risoluzione n. 15 presentata dai Consiglieri Cerqua ed altri (all. 1): intervengono il Consigliere Cerqua ed il Vice Sindaco ed Assessore con delega alla Smart city, Politiche ambientali ed Innovazione digitale Luigi Pelletti.

Successivamente il Presidente pone in votazione nelle forme di legge la risoluzione n. 15 presentata dai Consiglieri Cerqua ed altri (all. 1): tale risoluzione **È APPROVATA** avendo riportato n. 18 voti unanimi favorevoli espressi per alzata di mano, essendo n. 18 i componenti presenti e votanti.

Dopo di che il Presidente introduce la risoluzione n. 16 presentata dai Consiglieri Cerqua ed altri (all. 1): intervengono il Consigliere Cerqua, il Sindaco Rossi, il Consigliere Cerqua ed il Sindaco Rossi.

A questo punto il Presidente pone in votazione nelle forme di legge la risoluzione n. 16 presentata dai Consiglieri Cerqua ed altri (all. 1): tale risoluzione **È RESPINTA** avendo riportato n. 3 voti favorevoli e n. 15 contrari (Sindaco Rossi, Bertocchi, Perego, Lissoni L., Sabia, Silva S., Lissoni A., Ripamonti, Tagliabue A., Amati, Silva A., Tagliabue S., Mandaradoni, Borgonovo e Montecampi) espressi per alzata di mano (presenti n. 18).

Infine per dichiarazione di voto intervengono il Presidente Amati per delle precisazioni, i Consiglieri Cerqua, Casiraghi, Borgonovo, il Presidente Amati, i Consiglieri Cerqua per fatto personale, Silva A., Bertocchi, il Presidente Amati, il Consigliere Cerqua per fatto personale, il Sindaco Rossi, il Presidente Amati ed il Sindaco Rossi.

Dopo di che il Presidente pone in votazione la proposta di deliberazione così come emendata: la stessa, con n. 15 voti favorevoli e n. 3 contrari (Cerqua, Casiraghi e Viganò) espressi per alzata di mano (presenti n. 18), viene approvata.

Successivamente il Presidente pone in votazione l'immediata eseguibilità della proposta ai sensi dell'art. 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267: la stessa, con

n. 15 voti favorevoli e n. 3 contrari (Cerqua, Casiraghi e Viganò) espressi per alzata di mano (presenti n. 18), viene approvata.

Alle ore 1.18 il Presidente chiude la seduta.-

Degli interventi è stata fatta la trascrizione della registrazione, che così come elaborata dalla ditta incaricata è allegata al presente atto.

COPIA

## PARERI E ATTESTAZIONE

**Area:** AFFARI ECONOMICO-FINANZIARI E SERVIZI ALLA CITTA'

**Servizio:** RISORSE FINANZIARIE

**Responsabile del procedimento:** VISCARDI CORRADO

**Oggetto:** NOTA DI AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) PER I PERIODI 2019-2023 (SEZIONE STRATEGICA) E 2019-2021 (SEZIONE OPERATIVA) E BILANCIO DI PREVISIONE PER IL TRIENNIO 2019-2021. APPROVAZIONE.-

- 1.** In ordine alla regolarità tecnica (conformità a principi e norme specifiche)

Parere: FAVOREVOLE

Lì, 22-02-2019

**IL DIRIGENTE**  
VISCARDI CORRADO

- 2.** In ordine alla regolarità contabile (conformità a principi e norme economico/finanziarie)

Parere: FAVOREVOLE

Visto attestante, in caso di impegno di spesa, la copertura della stessa e/o, in caso di entrata, il relativo accertamento

capitolo	imp/acc	importo
----------	---------	---------


Lì, 22-02-2019

**IL DIRIGENTE DELL'AREA  
POLITICHE ECONOMICHE  
E SERVIZI ALLA CITTA'**  
CORRADO VISCARDI

- 3.** In ordine a quanto previsto dall'art. 8, comma 3, del regolamento comunale del sistema dei controlli interni

Parere: FAVOREVOLE

Lì, 22-02-2019

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
MARIO SPOTO

**Il Presidente**  
AMATI PIETRO

**Il Segretario Generale**  
SPOTO MARIO

---

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**

Si attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio comunale on line in data odierna e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

lì, 23-04-2019

**Il Segretario Generale**  
SPOTO MARIO

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Certifico che la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

lì, 22-03-2019

**Il Segretario Generale**  
SPOTO MARIO

---

Certifico che la suesesa deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, per decorrenza dei termini di legge.

lì,

**Il Segretario Generale**  
SPOTO MARIO

---